



COMMISSIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE

AMBIENTE

Direzione B - Natura, biodiversità e utilizzazione del territorio

ENV.B - Direttore

Bruxelles, **03 OCT. 2011**
D(2011)

*Alla Federazione Italiana della
Caccia – Avifauna migratoria
Via Salaria, 298/a – 00199 Roma*

*e p.c. Presidenza del Consiglio dei
Ministri*

*Dipartimento per le Politiche
Europee – Struttura di Missione per
le Procedure di Infrazione*

E-mail: struttura@politicheeuropee.it

Oggetto: Chiarimenti su verbale riunione 5 luglio 2011 presso Dipartimento politiche europee – Struttura di missione per le procedure d'infrazione

Egregi signori,

Desidero rispondere alla lettera inviata dalla Federazione Italiana della Caccia il 29 luglio 2011, in cui mi si chiede di chiarire alcune affermazioni da me fatte nella riunione in oggetto. Copia della presente è inviata al Dipartimento politiche europee – Struttura di Missione per le Politiche europee, che aveva organizzato la riunione del 5 luglio per discutere con i rappresentanti della Commissione europea e delle Regioni italiane alcuni temi riguardanti l'applicazione della Direttiva Uccelli (2009/147/CE) in Italia. Qualora il Dipartimento politiche europee considerasse utile distribuire per informazione la presente lettera di chiarimento a tutti i partecipanti della suddetta riunione, non avrei niente in contrario.

La FIdC contesta l'affermazione secondo cui i pareri rilasciati da ISPRA sui provvedimenti regionali in materia di caccia devono considerarsi obbligatori e le regioni debbono necessariamente uniformarsi. La FIdC sostiene che secondo la normativa italiana (Legge 157/92) tali pareri di ISPRA sarebbero « obbligatori ma non vincolanti ».

E' ovvio che non spetti alla Commissione europea fornire un'interpretazione della legislazione italiana e specificare, quindi, quale debba essere il ruolo di ISPRA in base all'attuale normativa nazionale sulla materia (Legge 157/92). Desidero però esprimere le seguenti osservazioni, dal punto di vista di una corretta applicazione della Direttiva Uccelli in Italia, e alla luce delle diverse sentenze di condanna dell'Italia da parte della Corte di Giustizia dell'Unione europea (relative, in particolare, ai casi C-164/09, C573/08, C-503/06 e C-508/09).

La legge nazionale italiana affida a ISPRA il compito di fornire, in qualità di organo nazionale scientifico e tecnico, le necessarie valutazioni scientifiche e i pareri a tutte le amministrazioni nazionali, regionali e provinciali su una serie di aspetti che riguardano

direttamente l'attuazione della Direttiva Uccelli. Dal nostro punto di vista, questo ruolo di ISPRA è fondamentale al fine di assicurare, in tutto il territorio italiano, un'attuazione coerente, unitaria e fondata su solide basi scientifiche della Direttiva Uccelli. Conosciamo e apprezziamo, infatti, da tempo la capacità di questo Istituto e la sua autorevolezza scientifica: sia la Commissione europea che la Corte di Giustizia dell'Unione europea hanno finora riconosciuto la validità scientifica dei pareri di ISPRA e la loro coerenza con i principi di conservazione della Direttiva Uccelli.

L'importanza del ruolo di ISPRA risulta particolarmente evidente nell'applicazione dell'articolo 9 della Direttiva, relativo alle deroghe. Le disposizioni e le condizioni stabilite da tale articolo mirano, infatti, a evitare il rischio che eventuali deroghe al regime generale di protezione di cui agli articoli cinque, sei, sette e otto possano compromettere gli obiettivi di conservazione della Direttiva.

Nelle diverse procedure d'infrazione per non rispetto della Direttiva Uccelli, abbiamo spesso constatato che ISPRA aveva espresso pareri negativi sulle proposte regionali oggetto di tali procedure, sollevando opportunamente i problemi di compatibilità con le disposizioni della Direttiva. Abbiamo anche constatato però che tali pareri sono stati sistematicamente ignorati dalle autorità regionali.

Riteniamo quindi che, per le Regioni italiane, seguire i pareri di ISPRA sia un ottimo modo per evitare possibili problemi nell'applicazione della Direttiva Uccelli.

P. Bucella
Pia Bucella 